



**LICEO STATALE "REGINA MARGHERITA"**  
**Scienze Umane – Linguistico – Scientifico**  
**Liceo Scienze Umane con opzione Economico Sociale**  
**Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate**

Via Cuomo n.6 84122–SALERNO  
Tel 089-224887 fax 089-250588  
Cod. mecc. SAPM050003 C. F. 80027420654  
e-mail [sapm050003@istruzione.it](mailto:sapm050003@istruzione.it)  
[PEC:sapm050003@pec.istruzione.it](mailto:PEC:sapm050003@pec.istruzione.it)  
[www.liceoreginamargheritasalerno.it](http://www.liceoreginamargheritasalerno.it)



---

## Abstract

## P O F 2016-17 Promozione del successo formativo

---

Il Liceo "Regina Margherita" individua il Successo durevole ed il Miglioramento continuo come obiettivi che orientano la Strategia e la Politica della Qualità. A tale scopo si impegna a individuare obiettivi misurabili relativi agli scopi e alle finalità del Liceo:

- Estendere progressivamente il "criterio di eccellenza" ad un numero sempre più ampio di alunni
- Produrre in tutti l'innalzamento dei livelli di competenza
- Contenere i casi di dispersione scolastica e di abbandono
- Formare i discenti alla Cittadinanza Attiva

Nel documento Europa 2020 sono individuate le tre priorità che rappresentano la base dell'Offerta formativa del Liceo "Regina Margherita":

- 1) Crescita intelligente: economia basata su conoscenza e innovazione
- 2) Crescita sostenibile: economia efficiente, più verde e più competitiva
- 3) Crescita inclusiva: economia ad alto tasso di occupazione che favorisca coesione sociale e territoriale

Il successo formativo degli allievi è ritenuto il pilastro fondante del nostro Istituto.

Esso viene perseguito attraverso una molteplicità di strategie, tese a permettere agli allievi di superare eventuali difficoltà, riconoscendo altresì il merito di chi evidenzia profili di eccellenza.

I diversi consigli di classe pongono particolare cura nel proporre modalità di recupero il più possibile calibrate sui bisogni formativi dei singoli allievi. Vengono offerti corsi di recupero ed attività di tutoraggio finalizzate al superamento delle difficoltà eventualmente emerse.

### Orario delle lezioni

### Motivazione del progetto "settimana corta"

Il progetto, esteso a tutto l'istituto, è stato elaborato in aderenza alla normativa ministeriale in regime d'autonomia e permette, nella scuola, una strutturazione dell'orario e delle lezioni più aderente ai bisogni della comunità locale; intende svecchiare e aggiornare contenuti disciplinari, metodologie e strategie didattiche per inserire ogni studente in un circuito intellettuale e operativo dinamico ed efficiente.

L'attività di accoglienza, come veicolo di continuità e di promozione culturale, l'arricchimento e la diversificazione dell'offerta formativa come strumento di valorizzazione di attitudini e interessi, l'ampliamento degli spazi di gestione collegiale della didattica e il costante rapporto scuola – famiglia – territorio costituiscono, perciò, le linee portanti del piano educativo dell'Istituto "Regina Margherita" di Salerno.

### La didattica

L'adozione della strutturazione didattica orientata alla "settimana corta" scaturisce dal riconoscimento di alcuni nuclei fondamentali, individuati come risposte ai bisogni dell'utenza scolastica, ai condizionamenti che derivano dalle strutture amministrative locali, provinciale e regionali, ma anche e soprattutto alle esigenze di ripensamento critico dell'organizzazione educativo-didattica.

## I nuclei fondamentali

### “Rinnovamento della didattica”:

- attenzione particolare alla programmazione del lavoro didattico, che deve conseguire da un progetto collegiale consapevole e articolato;
- articolazione modulare dei programmi con la progettazione di percorsi specifici coinvolgenti più discipline;
- contrazione delle lezioni nei primi cinque giorni della settimana e recupero delle unità orarie per allievi e docenti, anche mediante attività che prevedono l'introduzione della codocenza, la didattica a classi aperte e l'articolazione flessibile dell'orario annuale di ciascuna disciplina;
- sviluppo di una didattica basata sull'adozione delle nuove tecnologie: FlippedClass, LIM (lavagna interattiva multimediale), metodologia CLIL (apprendimento integrato di contenuti disciplinari e lingue straniere), laboratori multimediali di lingue e di informatica.

### “Apertura a nuove strategie didattico - funzionali”:

- identificazione della scuola come “luogo dell'apprendere” e come “modo per stare insieme”; incremento degli spazi di interrelazione e di confronto; individualizzazione del processo di apprendimento; coinvolgimento degli allievi nelle scelte di programmazione; orientamento e riorientamento degli studenti.

### “ Ampliamento dell'offerta formativa”:

- costante integrazione dell'attività curricolare, attraverso l'ampliamento degli spazi destinati ad attività elettive (multimedialità, teatro, musica, attività sportiva);
- settimana della pausa didattica per corsi di sostegno disciplinare;
- sportelli di materie specifiche per rispondere ad esigenze immediate degli studenti;
- corsi di potenziamento/ampliamento della conoscenza delle lingue straniere;
- esperienze di scambio/partenariato con scuole italiane ed europee;
- attività progettuali integrate con le risorse del territorio;
- attività di integrazione e sostegno agli allievi stranieri e agli allievi con disabilità, con bisogni educativi speciali o con disturbi dell'apprendimento;
- interventi di esperti esterni per approfondimenti;
- visite guidate, viaggi di integrazione culturale, visite ad aziende
- organizzazione di *stages* in imprese del comprensorio ed attuazione di progetti di alternanza scuola – lavoro;
- seminari, conferenze con docenti universitari;
- interventi e servizi per gli studenti: orientamento in entrata e in uscita;
- attività di accoglienza per le classi prime e per gli alunni immigrati;
- iniziative per l'educazione alla salute, alla legalità, all'ambiente, alla sicurezza, allo sviluppo sostenibile;
- iniziative di educazione degli adulti, come il corso d'italiano per stranieri;
- certificazione delle competenze nelle lingue straniere agli allievi dei diversi indirizzi vengono offerti corsi di preparazione al conseguimento delle principali certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale, con particolare riferimento alle lingue
  - ✓ **Inglese:** PET, FIRST CERTIFICATE, IELTS, ADVANCED
  - ✓ **Francese:** DELF A2, B1, B2,
  - ✓ **Tedesco:** ZERTIFIKAT DEUTSCH
  - ✓ **Spagnolo** : corso di preparazione al raggiungimento del livello A2 e B1
  - ✓ **Arabo:** A1/A2
- **Gruppo sportivo**  
Il Gruppo Sportivo Scolastico permette agli studenti di svolgere attività motoria sotto la guida dei docenti di Scienze Motorie dell'Istituto, con la collaborazione di Istruttori e Tecnici qualificati di alcune società operanti nel territorio. Sono proposti gli sport e organizzati tornei di Atletica Leggera, Calcio a cinque, Pallavolo, Tiro con  
È inoltre prevista la partecipazione alle attività sportive organizzate dal MIUR e dal CONI per gli Istituti Scolastici.
- **Certificazione E.C.D.L.**  
Viene offerta a tutti gli allievi l'opportunità di seguire corsi ed effettuare esami finalizzati alla certificazione ECDL Base, che attesta il livello essenziale di competenze informatiche e web, aggiornate alle funzionalità introdotte dal web 2.0, la naturale evoluzione della vecchia certificazione ECDL Start.  
I corsi tratteranno i contenuti elencati nel Syllabus 5 (che descrive in dettaglio ciò che il candidato deve sapere e saper fare per conseguire l'ECDL) e saranno finalizzati innanzi tutto al conseguimento della Certificazione **ECDL Base** e arrivare al conseguimento della certificazione **ECDL Full Standard** che costituisce la naturale evoluzione della vecchia certificazione ECDL Core.

- **Attività CLIL**

Il Content and Language Integrated Learning (CLIL) è una metodologia che favorisce l'acquisizione di competenze disciplinari e linguistiche attraverso la messa in opera di specifiche azioni didattiche. La Riforma della scuola italiana ne prevede ora l'introduzione obbligatoria nel curriculum scolastico della scuola secondaria di II grado, nelle classi quinte dei licei e istituti tecnici con una disciplina non linguistica veicolata in lingua inglese e, a partire dal terzo anno, nei licei linguistici con una lingua straniera veicolare alla quale se ne aggiunge una seconda nella classe quarta. Il CLIL rappresenta un'innovazione didattica nella sua integrazione tra lingua e contenuto disciplinare, i cui benefici possono essere trasversali all'intero curriculum di studio e risultare nello sviluppo di competenze chiave necessarie al cittadino europeo.

Il Liceo "Regina Margherita" è in linea con le indicazioni ministeriali e offre moduli CLIL in diverse discipline curriculari veicolate in lingua straniera nei quali gli studenti sono coinvolti in esperienze significative e autentiche, anche attraverso l'integrazione delle nuove tecnologie.

#### **Criteri didattici generali**

Per poter valutare il grado di conseguimento sia degli obiettivi trasversali sia di quelli cognitivi si ritengono validi i seguenti criteri didattici:

- didattica modulare, finalizzata al massimo allineamento possibile delle classi parallele;
- massima regolarità delle verifiche formative e cognitive attraverso una programmazione chiara e una completa trasparenza delle operazioni di valutazione;
- intesa e concordanza collegiale sulla tipologia e sulle modalità di attuazione di verifiche sommative, scritte e orali, nonché sui criteri di valutazione (Rubriche della valutazione) ;
- ricorso all'uso di verifiche formative per rilevare in modo tempestivo i casi di insuccesso;
- attivazione di interventi di recupero in caso di insuccesso formativo e/o cognitivo, secondo le modalità e i tempi fissati all'inizio dell'anno scolastico.

Si ribadisce la necessità di trasparenza e di completa pubblicità delle operazioni di valutazione.

#### **L'orario delle lezioni è articolato su cinque giorni**

Dalle ore 08:00 alle ore 14:00

1° Biennio: dalle ore 08:00 alle ore 13.00 (tre giorni a settimana); 08:00-14:00 (gli altri due)

2° Biennio e 5° anno: dalle ore 8:00 alle ore 14:00

#### **Laboratori**

- ✓ Aula IURI "interactive aula"
- ✓ Laboratorio multimediale
- ✓ Laboratori di Informatica
- ✓ Laboratorio di Chimica
- ✓ Laboratorio di Fisica
- ✓ Centro di documentazione
- ✓ Laboratorio di creatività

Le aule sono attrezzate con LIM e Tablet (Lavagna interattiva multimediale), sono attivi progetti di potenziamento.

#### **Liceo delle Scienze umane**

L'indirizzo approfondisce le discipline filosofico-pedagogiche, psicologiche e socioantropologiche e promuove una formazione umanistica di ampio respiro, sviluppando competenze relazionali e comunicative.

#### **Liceo Economico-sociale opzione delle Scienze umane**

Il percorso è indirizzato all'analisi dei fenomeni giuridici e socio-economici del mondo contemporaneo, in una prospettiva europea ed internazionale che mira a un approccio consapevole all'attuale complessità sociale.

**A partire dall'a. s. 2016/2017, Il Liceo Regina Margherita attiva, per il Liceo delle Scienze Umane, la curvatura del curriculum in Teoria e Tecnica della Comunicazione**

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

#### **Liceo linguistico**

Il curriculum linguistico è finalizzato al raggiungimento di una padronanza comunicativa in almeno tre lingue straniere, concorrendo a una solida formazione umanistico-letteraria e alla crescita costruttiva nel confronto interculturale.

#### **Liceo scientifico**

Il percorso mette in relazione cultura scientifica e tradizione umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi della matematica, della fisica e delle scienze naturali, permette inoltre di seguire anche attraverso la pratica laboratoriale lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica.

#### **Liceo delle Scienze applicate opzione del Liceo Scientifico**

Scienze applicate vanta al Liceo "Regina Margherita" una solida tradizione di continuità con l'ex-indirizzo scientifico-tecnologico. Attraverso le attività laboratoriali e l'esperienza informatica contribuisce allo sviluppo di approfondite competenze nelle scienze e nella tecnologia.

## DIDATTICA CURRICOLARE

Gli indirizzi liceali presenti nel nostro liceo a partire dal corrente anno scolastico sono:

### LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1)

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	<b>Ore settimanali</b>				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

**LICEO ECONOMICO-SOCIALE opzione delle Scienze umane**

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, il Liceo Regina Margherita Ha attivato l’opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art. 9 comma 2 Schema di Regolamento).

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	<b>Ore settimanali</b>				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Psicologia, Antropologia, Sociologia e Metodologia della ricerca,

\*\* con Informatica al primo biennio,

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nel limite del contingente di organico ad esse annualmente assegnate

## LICEO DELLE SCIENZE UMANE CURVATURA TEORIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE

Tale curvatura studia e approfondisce in particolare le varie forme della comunicazione verbale e non verbale attraverso l'uso di strumenti tradizionali e multimediali:

- il linguaggio giornalistico
- il linguaggio fotografico
- il linguaggio cinematografico, radiofonico, televisivo
- il linguaggio pubblicitario

Fornisce strumenti adeguati per interpretare lo sviluppo politico e sociale del nostro tempo (organizzazione dei sistemi sociali) e del futuro, anche attraverso le nuove tecnologie multimediali.

Gli studenti, a conclusione di tale percorso di studio:

- individueranno le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- utilizzeranno le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- sapranno identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali e le istituzioni politiche;

### Piano degli Studi del Liceo delle Scienze Umane curvatura Teoria e Tecnica della Comunicazione

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	<b>Ore settimanali</b>				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane	3	3	3	3	4
Teoria e tecnica della comunicazione	2	2	2	2	1
Diritto ed economia	2	2			
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## LICEO LINGUISTICO

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1).

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	<b>Ore settimanali</b>				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua e letteratura straniera 1	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell’Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>



### LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	<b>Ore settimanali</b>				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

**LICEO SCIENZE APPLICATE opzione liceo scientifico**

Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, il liceo Regina Margherita ha attivato l'opzione "scienze applicate" che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni (art. 8 comma 2)

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	<b>Ore settimanali</b>				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## II CURRICOLO DEL LICEO E LA COSTRUZIONE DELLE COMPETENZE PARTENDO DALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

Nel quadro della complessiva riforma del sistema educativo di istruzione e formazione, l'obbligo di istruzione indica "una base comune", alla quale si riferiscono gli ordinamenti anche del secondo ciclo, necessaria a tutti gli studenti per proseguire con successo gli studi, costruire il proprio progetto personale e professionale, per svolgere un ruolo attivo nella società.

La certificazione è uno strumento utile per sostenere e orientare gli studenti nel loro percorso di apprendimento sino al conseguimento di un titolo di studio. Il relativo modello è strutturato in modo da rendere sintetica e trasparente la descrizione delle competenze di base acquisite a conclusione del primo biennio della scuola secondaria superiore, con riferimento agli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione (dei linguaggi; matematico; scientifico-tecnologico e storicosociale), entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF).

La valutazione delle competenze da certificare in esito all'obbligo di istruzione, «è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche» (articolo 1, comma 2, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122) ed è effettuata dai consigli di classe per tutte le competenze elencate nel modello di certificato, allo scopo di garantirne la confrontabilità.

I consigli di classe utilizzano le valutazioni effettuate nel percorso di istruzione di ogni studente in modo che la certificazione descriva compiutamente l'avvenuta acquisizione delle competenze di base, che si traduce nella capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali, con riferimento alle discipline/ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale.

Allo scopo di evitare l'automatica corrispondenza tra livelli di competenza e voti numerici, i consigli di classe rendono coerenti, nella loro autonomia, i risultati delle predette valutazioni con la valutazione finale espressa in decimi di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto ministeriale n. 9/2010 sopra richiamato.

Alla luce di ciò, i Dipartimenti Disciplinari, quali articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti, hanno individuato nelle proprie discipline di insegnamento, i saperi essenziali e "irrinunciabili" (in modo particolare per le classi del primo biennio), da cui partire per gli approfondimenti disciplinari nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ripensando le discipline non solo come repertori di conoscenze, di nozioni, di informazioni da trasmettere agli allievi, ma come strumenti per l'acquisizione delle competenze intese come "sapere agito" e dunque "valore aggiunto" per gli allievi.

I Docenti dei Consigli di Classe, invece, raccolte le informazioni derivanti dalle osservazioni condotte all'inizio dell'anno scolastico, sulla base dei percorsi interdisciplinari individuati e scelti nell'ambito degli assi culturali o delle aree di riferimento, individuano anche le metodologie più appropriate per la negoziazione dei contenuti disciplinari.

L'offerta formativa del Liceo si arricchisce a partire da quest'anno scolastico del *format UdA* che costituisce parte integrante della progettazione didattica annuale dei singoli consigli di classe. Il documento, articolato con un preciso impianto progettuale, in cui si individuano competenze, obiettivi generali e obiettivi specifici di apprendimento, mezzi e strumenti metodologici e didattici relativi alle classi, rubriche di verifica e di valutazione, ha la funzione di:

- 1) rendere note all'interno e all'esterno (alunni e componente genitori) le linee generali lungo le quali si intende operare;
- 2) coordinare gli obiettivi, le metodologie, i contenuti, alcune modalità di verifica, etc., delle diverse materie, nella consapevolezza che tutte le discipline concorrono alla formazione della personalità degli allievi;
- 3) uniformare alcune modalità di approccio organizzativo e di intervento sulla classe, per assicurare equità e successo formativo.

### INDICAZIONI METODOLOGICHE

Per raggiungere le finalità sopra indicate è stato necessario costruire il percorso formativo in tutte le sue caratterizzazioni culturali, pedagogiche, organizzative, valutative, declinazione di competenze trasversali e disciplinari, progressione dei contenuti e dei risultati desiderati, strategie didattiche e organizzative privilegiate, ambienti di apprendimento e relazioni con la realtà e col mondo del lavoro, concezioni educative e modalità di inclusione e di differenziazione, criteri e forme di valutazione dei processi e degli esiti dell'apprendimento.

Appare evidente che la particolare curvatura del curriculum sulle competenze richiede:

- ✓ **metodologie didattiche attive** (operatività concreta e cognitiva);
- ✓ **individualizzate** (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili);
- ✓ **personalizzate** (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);
- ✓ modalità di apprendimento per **problem solving**, ricerca, esplorazione e scoperta;
- ✓ situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari);
- ✓ **approcci metacognitivi** (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio).

Il percorso didattico è documentato attraverso l'utilizzo di schede e materiali didattici, per facilitare non solo il monitoraggio dell'esito formativo, ma anche per la costituzione di una banca dati come capitale culturale della scuola e per la diffusione delle buone pratiche.

La didattica centrata sulle competenze si avvale dei seguenti strumenti operativi:

- modello di programmazione disciplinare per competenze chiave a cura di ciascun docente;
- modello di programmazione per competenze chiave di cittadinanza a cura dei Consigli di classe protocollo di valutazione degli apprendimenti;
- rubriche di valutazione delle conoscenze, abilità e competenze;

- protocollo studenti con disabilità;
- protocollo studenti BES;
- protocollo studenti DSA;
- protocollo studenti stranieri;
- griglia contenente indicatori e descrittori per la valutazione del comportamento con riferimento al Regolamento d'Istituto delle sanzioni disciplinari.

### ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro trova puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. Il ruolo dell'alternanza scuola lavoro nel sistema di istruzione ne esce decisamente rafforzato. Rispetto al corso di studi prescelto, la Legge 107/2015 stabilisce un monte ore obbligatorio per attivare le esperienze di alternanza che dal corrente anno scolastico 2015/2016 coinvolgeranno, a partire dalle classi terze, tutti gli studenti del secondo ciclo di istruzione. Con queste nuove modalità di attivazione, l'Alternanza Scuola Lavoro si innesta all'interno del curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti".

Recependo i bisogni formativi dei nostri alunni, ed applicando la normativa vigente il Liceo "R. Margherita" ha impresso al proprio curriculum una forte spinta innovativa anche per quanto riguarda il nuovo modello didattico dell'alternanza scuola-lavoro (ASL). Esso consiste nella realizzazione di percorsi formativi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa.

Dunque, si tratta di percorsi che qualificano l'offerta formativa del Liceo per la forte valenza orientativa e vocazionale degli studenti, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo"; rispondono ai bisogni diversificati degli alunni; agiscono come mezzo di contrasto alla dispersione scolastica.

I percorsi formativi hanno le seguenti finalità:

**pedagogica:** si parte dalla convinzione che sperimentare il mondo del lavoro, con i suoi aspetti specifici (assunzione di responsabilità, rispetto della gerarchia, capacità di lavorare in squadra), sia di per sé educativo;

**orientativa:** l'esperienza concreta di contesti lavorativi (es. aziende, ordini professionali, enti pubblici ecc.) chiarisce allo studente le sue prospettive e capacità in vista della scelta lavorativa e/o universitaria;

**occupazionale:** l'inserimento nel complesso mercato del lavoro abbisogna di esperienze diversificate senza attendere la conclusione del ciclo scolastico, così da evidenziare al giovane le opportunità esistenti e dargli strategie spendibili.

L'implementazione delle attività di ASL sono attivate di concerto con Aziende – Imprese Sociali, partner tecnici dell'Associazione Students Lab Italia; è un progetto che si sviluppa attraverso attività laboratoriali e di cultura d'impresa ed è rivolto a studenti del terzo, quarto e quinto anno del Liceo.

I percorsi di *training* utilizzano il modello delle mini companies, riconosciuto dalla Commissione Europea come "la migliore strategia di lungo periodo per l'occupabilità dei giovani", applicano la metodologia del *learning by doing* e si differenziano in tre linee di competizione di seguito indicate che vedono coinvolte tutte le classi del triennio e tutti gli indirizzi presenti nel nostro Liceo così suddivisi:

**.biz:** laboratorio d'impresa rivolto agli studenti del Liceo delle Scienze Umane e dell'opzione Economico-Sociale, che sotto la guida di un trainer e con il supporto di un docente interno danno vita a una vera e propria impresa, ideando una business idea, raccogliendo un capitale sociale, assumendo le cariche sociali, elaborando il business plan, realizzando concretamente prodotti o servizi reali.

**.com:** laboratorio di comunicazione per gli studenti del Liceo Linguistico che saranno impegnati nella realizzazione di un format di comunicazione, nell'ambito della comunicazione d'impresa, del giornalismo, dell'organizzazione di eventi, della pubblicità.

**.tech:** laboratorio di innovazione tecnologica per gli studenti del Liceo delle Scienze Applicate, saranno impegnati sull'elaborazione dei sistemi elettrici ed elettronici che vanno dall'automazione di sistemi civili ed industriali alla mobilità, dal risparmio energetico alle fonti rinnovabili, fino alla robotica, avendo l'opportunità di comprendere la logica programmata mediante l'utilizzo di microcontrollori.

I laboratori d'innovazione tecnologica durante il percorso verranno valutati e potranno essere associati ad un'azienda partner, che gli studenti avranno l'opportunità di incontrare per conoscere una realtà aziendale del territorio e ricevere suggerimenti nel percorso di creazione d'impresa, con l'obiettivo di rendere sempre più vicino il mondo delle imprese con il mondo degli studenti.

Inoltre, le classi del 2° biennio e del 5° anno del Liceo Linguistico, in continuità con le attività di ASL organizzate nello scorso anno scolastico, parteciperanno, per l'entusiasmo dimostrato, alla manifestazione "Luci di Artista" in sinergia con il Comune di Salerno.

In generale le attività di ASL possono essere svolte durante i periodi di sospensione delle attività didattiche, anche in modalità di impresa formativa simulata e anche all'estero. Si prevedono 200 ore complessive nei licei. Tali attività sono disciplinate dalla Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola- lavoro.

Le imprese e gli enti pubblici disponibili per lo svolgimento dei percorsi sono inseriti in un registro nazionale per l'alternanza scuola- lavoro

### Piano Nazionale Digitale

L'azione dell'AD mirerà a coinvolgere la comunità scolastica anche al fine di creare una "cultura digitale condivisa".

Si partirà dalla somministrazione di un questionario informativo-valutativo per la rilevazione delle conoscenze-competenze tecnologiche e per l'individuazione dei bisogni sui tre ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione).

Gli interventi si effettueranno nei 3 ambiti previsti dal PNSD:

#### FORMAZIONE:

- formazione digitale di base (per acquisire autonomia nelle operazioni di routine e nei principali comandi di software per la produttività personale e per utilizzare autonomamente i principali browser e l'account di posta elettronica)
- formazione digitale avanzata (conoscere ed utilizzare risorse e software reperibili nella rete, realizzare un blog, gestire una classe virtuale)
- formazione su metodologie innovative (coding, pensiero computazionale, flipped classroom) e sull'uso di applicazioni utili per la didattica digitale integrata, con particolare attenzione alla didattica inclusiva (strumenti compensativi per DSA: smart Pen, audiolibro o libro parlato, sintesi vocali, correttore ortografico vocale, Software per costruzione di mappe e schemi)

#### COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:

- attivazione di un Centro Scolastico Digitale con una piattaforma on line e l'utilizzo di un Cloud d'Istituto per la condivisione di comunicazioni, attività e la diffusione delle buone pratiche
- creazione di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto (biblioteca didattica digitale)

#### SOLUZIONI INNOVATIVE:

- sperimentazione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- realizzazione di una biblioteca scolastica come ambiente mediale

### **Piano Nazionale Formazione Docenti e Personale A.T.A.**

Il Liceo ha stipulato un accordo di Rete, "Rete di Ambito e Rete di Scopo", finalizzato a realizzare i rispettivi Piani di formazione per il personale docente e ATA nel rispetto di quanto previsto dal Piano nazionale di formazione emanato dal MIUR. L'obiettivo del consorzio è armonizzare bisogni, risorse umane e professionali nonché finanziarie, all'occorrenza, caratterizzando gli interventi in appositi protocolli di intesa che vedranno, in funzione della specificità di ciascun percorso formativo, ogni scuolaporsi come capofila in ragione delle proprie esperienze, disponibilità e caratteristiche.

Il Piano di formazione triennale emanato dal Miur definisce le 9 priorità tematiche in :

- **Autonomia** organizzativa e didattica
- **Didattica per competenze** e innovazione metodologica
- **Competenze digitali** e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di **lingua straniera**
- **Inclusione e disabilità**
- **Coesione sociale** e prevenzione del disagio giovanile
- **Integrazione**, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- **Scuola e Lavoro**
- **Valutazione e miglioramento**

### **INSEGNAMENTO ALTERNATIVO ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

Per gli alunni che non intendono avvalersi dell'insegnamento della religione Cattolica, il collegio ha deliberato attività alternative, prioritariamente attività di recupero; laddove non si riscontri la necessità, gli studenti seguiranno corsi di potenziamento e/o sportello didattico facendo ricorso alle disponibilità dell'organico dell'autonomia, secondo la modalità del recupero della banca ore.

### ORGANIGRAMMA DELLE FUNZIONI

Docenti	Funzioni strumentali al P.O.F.
<b>Prof.ssa Armenio R.</b>	Area 1 PTOF- PROGETTAZIONE/VALUTAZIONE
<b>Prof.ssa Babino C.</b>	Area 2 AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO-PDM- Orientamento in Uscita
<b>Prof.ssa Di Carlo M. G.</b>	Area 3 INVALSI- PIANO FORMAZIONE personale docente
<b>Prof. Cristofaro</b>	Area 4 BES/ DSA
<b>Prof.ssa Federico</b>	Area 5 LEGALITA'/CITTADINANZA ATTIVA
<b>Docenti Referenti</b>	<b>Area d'intervento</b>
Prof.sse Annunziata R. Parisi M.	Registro elettronico
Prof.ssa Babino C	Animatore digitale
Prof. ssa Scarano R.	Viaggi e visite istruzione
Prof.ssa Scocozza Paola	Reti interistituzionali.
Prof.ri Di Carlo, Pietropaolo Babino, Macri	Orientamento in ingresso
Prof.ssa Babino	Orientamento in uscita
Prof.ssa Spano A.	Certificazioni linguistiche
Prof. ssa Annunziata R.	ECDL/ Olimpiadi di Filosofia
Prof.ssa Di Carlo M. G.	Olimpiadi di matematica
Prof.ssa De Pasquale O.	Alternanza Scuola/lavoro
Prof.ssa Macri C.	Orientamento operativo
Prof.ssa Hanca Irma Van Donghen	Eventi Arte e musica

<b>Docenti</b>	<b>COORDINATORI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI</b>
Prof.ssa Babino C.	Lettere
Prof.ssa Di Carlo M. G.	Matematica e fisica
Prof.ssa Pisciotti M. D.	Scienze e Scienze motorie
Prof Cristofaro Luciano	Sostegno/BES/DSA
Prof.ssa Annunziata Rosa	Filosofia/Scienze umane/Diritto
Prof.ssa Spano A.	Lingue
Prof.ssa Volzone I.	Arte/Religione
Prof. Di Maro Marco	Esami di Stato
<b>DOCENTI</b>	<b>COORDINATORI D'INDIRIZZO E DI ORIENTAMENTO</b>
Prof.ssa Babino C.	Scienze umane/Economico sociale
Prof Pietropaolo S.	Linguistico
Prof.ssa Di Carlo M. G.	Scientifico

<b>AREA DELLA SICUREZZA: RUOLI E FUNZIONI</b>	
<b>NOMINATIVO</b>	<b>COMPITI E FUNZIONI SPP</b>
<b>Dott.ssa Virginia Loddo</b>	<b>Datore di lavoro</b>
<b>Antonio Di Riso</b>	<b>RLS</b>
<b>Vicidomini, Pennetti, D' Aniello</b>	<b>Addetto emergenza antincendio</b>
<b>D'Andria, Guerritore</b>	<b>Addetto primo soccorso</b>

#### **COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI**

Il Comitato dura in carica tre anni scolastici ed è composto dal Dirigente scolastico, che lo presiede, da tre docenti dell'istituzione scolastica di cui due scelti dal Collegio dei docenti (prof. A. Guerritore e R. Armenio) e uno dal Consiglio di istituto (prof. M. Di Maro); a questi ultimi si aggiungono un rappresentante degli studenti (Memoli) e un rappresentante dei genitori (Rispoli) scelti dal Consiglio d'Istituto e un componente esterno, individuato a cura dell'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. Il Comitato, al fine del superamento del periodo di formazione e di prova del personale docente neo immesso in ruolo, esprime il proprio parere per la successiva valutazione da parte del DS, senza la componente genitori, alunni ed il componente esterno, ma integrato dal docente tutor del/dei neo immesso/i. Nell'ottica della legge 107/2015 il Comitato per la valutazione dei docenti definisce i criteri per la valorizzazione del merito, sulla base dei quali il Dirigente scolastico attribuisce il bonus premiale al personale docente.



### IL COMITATO DI GARANZIA

L'organo di garanzia è un organo collegiale il cui funzionamento è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa. Ha come principale obiettivo di promuovere la condivisione delle responsabilità, dei processi e degli esiti da parte di studenti e genitori. Inoltre, ha il compito di intervenire quando vi siano due parti che esprimono opinioni diverse su un fatto o un problema che abbia a che fare con i diritti, i doveri o la disciplina degli studenti, facendo da arbitro. Il comitato di garanzia, presieduto dal **Dirigente Scolastico**, è composto da due docenti designati dal Consiglio d'Istituto (prof Guerritore, Parisi), da un rappresentante eletto dagli studenti (Memoli Gessica) e da un rappresentante eletto dai genitori (Sig. Alfano Alfredo)

### INTEGRAZIONE E INCLUSIONE

**Nel P.O.F. della scuola trovano esplicitazione:**

- A. un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie;
- B. criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica meramente quantitativa di distribuzione degli organici, una logica "qualitativa", sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola;
- C. l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale.

La rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività della scuola sono finalizzate ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi.

Il Liceo si attiene alla normativa relativa ad inclusione e integrazione con progettazione dedicata. **In particolare:**

**1. Alunni con disabilità** (ai sensi della Legge 104/02):

Con certificazione sanitaria rilasciata da una Commissione medica del Servizio Sanitario Nazionale (DPCM n. 185/2006) già acquisita agli atti della scuola.

**2. Alunni con DSA:**

Con certificazione medica rilasciata da un medico specialista del Servizio Sanitario Nazionale già in possesso della famiglia (o in corso di acquisizione) L. 170/2010.

**3. Alunni con BES:**

Area dello svantaggio sociale e culturale o difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Le misure relative agli alunni di cui sopra sono pubblicate sul sito del Liceo, compreso il **PAI**, Piano Annuale Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali discusso ed approvato dal nostro Collegio in data 3 Settembre 2013, come previsto dalla norma .

### VALUTAZIONE

Secondo la C.M. 89 del 2012, nelle classi liceali la valutazione degli alunni avverrà con attribuzione del voto unico (fra scritto e orale) a partire dal primo trimestre.

“La valutazione degli alunni è affidata alla responsabilità dei docenti in una dimensione professionale sia individuale che collegiale. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano dell’Offerta Formativa, definito dal Liceo ed indicati nella programmazione di ciascuna classe. Spetta al Collegio dei Docenti definire modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione; ai docenti spetta l’obbligo di documentare adeguatamente il percorso di apprendimento attuato da ciascun alunno.

La valutazione ha per oggetto:

- il processo di apprendimento e il comportamento;
- il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Sono altresì oggetto di valutazione:

- le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari contenute nel Curricolo di Istituto e riportate nelle programmazioni disciplinari, nei P.E.I./P.D.P. e nella programmazione di classe;
- le competenze di cittadinanza (in base ai seguenti indicatori: competenze assenti, inadeguate, parziali, basilari, adeguate, eccellenti) contenute nel Curricolo di Istituto e riportate nelle programmazioni disciplinari e nella programmazione di classe;
- le attività legate all’ampliamento dell’Offerta Formativa e quelle inserite nel P.T.O.F. del Liceo;
- le certificazioni linguistiche- ECDL – percorsi di alternanza scuola-lavoro e attestazioni formative che saranno oggetto di valutazione e di attribuzione di crediti formativi;
- i percorsi di alternanza scuola-lavoro, i tirocini formativi e i laboratori per gli alunni diversamente abili;
- eventuali esperienze extra-curricolari e/o lavorative con ricadute dirette sull’acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze esplicitate nel Curricolo d’Istituto.

### CRITERI PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE

In ottemperanza alle disposizioni ministeriali, la valutazione sarà di tipo numerico ed espressa in decimi.

VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
1 - 2	Nessuna interiorizzazione degli argomenti trattati, impegno non adeguato.
3	Preparazione lacunosa ed impegno estremamente superficiale.
4	Gravi lacune e mancanza di orientamento fra gli argomenti oggetto di studio, impegno discontinuo.
5	Carenze diffuse ma lievi, a livello sia conoscitivo, sia operativo che espositivo.
6	Possesso delle conoscenze essenziali della maggior parte dei contenuti, espresse in modo semplice e sostanzialmente corretto.
7	Conoscenza articolata della quasi totalità dei contenuti.
8	Piena comprensione degli oggetti di studio e applicazione critica dei concetti noti.
9 - 10	Capacità di elaborazione personale ed esposizione con linguaggio ricco e preciso; preparazione concettualmente approfondita, forte creatività.

## RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Partnership educativa tra famiglia e scuola, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze.

I rapporti scuola-famiglia sono improntati alla massima trasparenza e collaborazione e avvengono attraverso l'attivazione di differenti canali di comunicazione:

- colloqui generali che si svolgono tre volte l'anno;
- colloqui individuali su appuntamento per iniziativa di una delle parti;
- assemblee per le elezioni dei rappresentanti;
- incontri divulgativi;
- consigli di Classe;
- assemblee di Classe;
- comunicazioni del Coordinatore di Classe, per le vie ritenute più opportune;
- mail istituzionale fornita a tutti gli operatori e rintracciabile nel sito web;
- il Registro elettronico, grazie al quale i genitori, in ogni momento, possono assumere informazioni in tempo reale sulle assenze e/o ritardi dei propri figli, voti, lezioni, compiti assegnati, note disciplinari.

## CALENDARIO SCOLASTICO

**Inizio Lezioni: 15 settembre 2016**

**Termine Lezioni: 09 giugno 2017**

### Sospensioni Attività Didattiche:

- Festività Natalizie: dal 23 dicembre 2016 al 5 gennaio 2017
- Festività Pasquali: dal 13 aprile 2017 al 18 aprile 2017
- 31 ottobre 2016
- 2 novembre 2016 commemorazione dei defunti;
- 7 gennaio 2017
- 27 febbraio 2017
- 28 febbraio 2017 ultimo giorno di carnevale

### Festività

- tutte le domeniche;
- 21 settembre festa del santo patrono
- il primo novembre, festa di tutti i Santi;
- l'8 dicembre, Immacolata Concezione;
- il 25 dicembre, Natale;
- il 26 dicembre, Santo Stefano;
- il primo gennaio, Capodanno;
- il 6 gennaio, Epifania;
- il lunedì dopo Pasqua (Pasquetta);
- il 25 aprile, Anniversario della Liberazione;
- il primo maggio, festa del Lavoro;
- il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica

### Giornate celebrative

- 27 gennaio, commemorazione vittime dell'olocausto;
- 10 febbraio, ricordo in memoria delle vittime dei massacri delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata;
- 19 marzo, "festa della legalità"

### Esami di Stato

- I Prova: 21 giugno 2017
- II Prova: 22 giugno 2017

**DIRIGENTE SCOLASTICO:** Dott.ssa Virginia Loddo

**Docente 1° Collaboratore del Dirigente Scolastico:** Prof. Marco Di Maro

**Docente 2° collaboratore del Dirigente Scolastico:** Prof.ssa Anna Ricciardi

**Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi** Dott.ssa Tiziana Stecconi

#### *ORARI Ricevimento*

**Dirigente Scolastico:**

Lunedì e Mercoledì dalle ore 10.30 alle ore 12.30 per appuntamento.

**Uffici Amministrativi:**

Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00;  
Giovedì pomeriggio dalle ore 15.15 alle ore 17.15.

**Vice Presidenza:**

Lunedì e Mercoledì dalle ore 10.30 alle ore 12.30; Martedì dalle  
ore 9.15 alle ore 10.15; Giovedì dalle ore 11.15 alle ore 12.15.

**Tutte le altre informazioni, variazioni e News si possono trovare sul sito**

**[www.liceoreginamargheritasalerno.gov.it](http://www.liceoreginamargheritasalerno.gov.it)**

#### **LA FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1**

**Prof.ssa Rosaria Armenio**